

LETTERA DEL PARROCO ALLE FAMIGLIE

BUON NATALE ALLA VOSTRA FAMIGLIA!

Pace a Voi Tutte e Tutti,

con questa lettera di Natale vorrei entrare nelle Vostre Famiglie in punta di piedi.

Ogni piccolo presepio ci parla di tenerezza, di mistero, di cose che pur semplici aprono il cuore.

Ogni presepio, fatto col cuore, è un gesto d'amore. Un po' come ogni mamma e papà, quando coccolano il loro bambino, fanno cose normali, ma che sono piccoli capolavori d'amore che lasceranno un segno.

Avevo previsto di fare un elenco di cose belle intraviste e fatte nell'arco di quest'anno dai vari Gruppi.

Alla fine ho rinviato tutto ciò ad altra occasione, limitandomi qui a ringraziare tutti coloro che, con piccoli o grandi segni, mi hanno fatto comprendere la passione e l'entusiasmo che avete profuso in tante belle iniziative.

Fare esempi finirebbe col mettere in luce una cosa piuttosto che un'altra e non è il mio obiettivo. Chi ha presente la "Adorazione dei Magi" di Leonardo da Vinci ricorda come, in un'unica tavola di circa 4 metri quadrati, ci sia di tutto, eppure ogni singolo personaggio o particolare è fondamentale per dire che è un capolavoro. Anzi, tutti sanno che buona parte delle opere di Leonardo non sono nemmeno completate, ma restituiscono a chi le contempla, forse proprio per questo, un fascino unico.

Quindi, in questi giorni, non cerco nella mia memoria le cose perfette, ma il genio e la passione con cui tante cose sono state fatte e, alcune di esse nemmeno sono riuscito a vederle, ma le ho gustate attraverso il racconto o le immagini che mi sono state riportate.

Nell'augurare a tutti e a ciascuno il più sincero augurio di Buon Natale, vi esorto ad essere un "Capolavoro" nelle mani di Dio.

Con umiltà accostiamoci alla Capanna di Gesù e probabilmente vedremo che anche le nostre famiglie sono luoghi dello Spirito Santo, luoghi dove tra luci e ombre si svela un grande mistero. Se avete modo, guardate il dipinto del Caravaggio (*Caravaggio, Adorazione dei pastori (Natività)*, 1609. Olio su tela, 314 x 211 cm. Messina, Museo Regionale) e rimarrete affascinati da come un artista "tormentato da tanti problemi esistenziali" riesca tuttavia a farci gustare un tenerissimo momento di stupore assoluto.

È l'augurio che faccio a me stesso e a ciascuno di Voi: lasciamoci stupire da Gesù e da tutti coloro che lo hanno accolto!

Buon Natale

Naturalmente, assieme a me si uniscono i religiosi e le religiose che hanno vissuto attimi importanti della nostra vita comunitaria, assieme a tutti i membri dei vari Gruppi

16 Dicembre 2024

don Paolo Cecchetto
Parroco di Ca' Rainati e San Zenone